

Comune di Ribera (AG)
Relazione della Giunta sulla Gestione
allegata al Rendiconto 2016
Artt. 151 e 231 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267

INDICE

INTRODUZIONE

ANALISI DELLA GESTIONE FINANZIARIA 2016

La gestione di cassa

Utilizzo dell'anticipazione di tesoreria

Il risultato di amministrazione

Elenco analitico delle quote accantonate e vincolate al 31/12/2016

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Fondo potenziali passività latenti

La gestione residui

Analisi dei residui con anzianità superiore ai cinque anni

Debiti fuori bilancio

Elencazione dei diritti reali di godimento

La verifica degli equilibri finanziari di competenza

L'equilibrio generale

Variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno

L'equilibrio di parte corrente

L'equilibrio di parte in conto capitale

F.P.V.

Le principali voci del conto del bilancio

Partecipate

Il pareggio di Bilancio

INTRODUZIONE

Secondo quanto disposto dagli artt. 151 e 231 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267, la Giunta Comunale deve allegare al Rendiconto una relazione sulla gestione dell'ente che contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

La relazione contiene l'analisi e la valutazione della gestione dell'esercizio 2016 con particolare riferimento all'illustrazione del significato amministrativo, finanziario ed economico-patrimoniale delle risultanze finali.

La relazione prende in esame le variazioni intervenute nell'assetto delle partecipazioni comunali e l'esposizione dei risultati conseguiti sugli obiettivi derivanti dal patto di stabilità interno.

Sono riportati inoltre i parametri di rilevazione delle condizioni di deficiarietà e quelli relativi ai servizi indispensabili, ai servizi a domanda individuale e ai servizi diversi.

I CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio"(D.Lgs.118/11). Si è pertanto operato secondo questi presupposti ed agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'importante adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che "(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)" (D.Lgs.118/2011, art.3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n.13 - Neutralità e imparzialità);
- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto. I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n.14 - Pubblicità);
- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo dei criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n.18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Analisi della gestione finanziaria 2016

La gestione di cassa

Il fondo di cassa al 31.12.2016 è pari a euro 2.566.179,70 come risulta dalla seguente tabella

Fondi di cassa al 31 dicembre 2016				
		Gestione		
		residui	competenza	totale
Fondo di cassa al 1 gennaio 2016				€ 239.980,69
Riscossioni	(+)	€ 6.376.419,15	€ 28.031.648,73	€ 34.408.067,88
Pagamenti	(-)	€ 2.812.555,29	€ 29.269.313,58	€ 32.081.868,87
Saldo di cassa al 31 dicembre	(=)			€ 2.566.179,70
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			€ 0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre	(=)			€ 2.566.179,70

Utilizzo dell'anticipazione di tesoreria

Nel corso dell'esercizio 2016 l'anticipazione di tesoreria è stata utilizzata solo per brevi periodi, la punta massima di utilizzo è stata nel mese di settembre con un utilizzo massimo di euro 370.928,34. L'utilizzo medio dell'anticipazione di tesoreria per l'anno 2016 è stato pari ad euro 40.354,77 riferito al trimestre luglio settembre.

Il risultato di amministrazione

Si è proceduto a determinare il valore contabile del risultato di amministrazione sulla scorta dei dati contabili di chiusura applicando valutazioni prudenziali nella determinazione delle quote di accantonamento.

Oltre a questo aspetto, la verifica ha interessato anche la composizione interna del risultato in modo da escludere che al suo interno, pur in presenza di un risultato apparentemente positivo, non vi fossero delle quote oggetto di vincolo superiori all'ammontare complessivo del risultato contabile.

Relativamente al bilancio di previsione in corso, pertanto, sarà possibile utilizzare la quota del risultato costituita dai fondi vincolati e dalle somme accantonate, oltre che la parte dell'avanzo originata dalle altre componenti, diverse da quelle vincolate.

Il risultato di amministrazione alla fine dell'esercizio 2016 registra un avanzo pari a euro 8.174.279,03 ed è distinto in fondi accantonati, vincolati, destinati e disponibili come riportato nella seguente tabella riepilogativa:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2016	
Parte accantonata	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31.12.2016	€ 3.278.371,28
- Fondo ammortamento di beni patrimoniali al 31.12.2016	
- DISAVANZO TECNICO al 31.12.2016	
- FONDO SPESE E RISCHI al 31.12.2016	€ 522.658,94
- ANTICIPAZIONE REGIONALE LIQUIDITA' PAC al 31.12.2016	€ 16.311,58
- INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO al 31.12.2016	€ 4.991,93
- ANTICIPAZIONE LIQUIDITA' CDP al 31.12.2016	€ 504.104,67
- ANTICIPAZIONE LIQUIDITA' PIANO RIENTRO SOGEIR al 31.12.2016	€ 198.606,40
- QUOTA COMPENSI AVVOCATURA al 31.12.2016	€ 2.800,00
- Anticip. di liquid. DL 35 per accantonam. FCDE delib. C.C. 88/2015 al 31.12.2016	€ 918.989,98
Totale parte accantonata	€ 5.446.834,78
Parte vincolata	
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 276.566,33
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 1.349.194,18
- Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
- Vincoli formalmente attribuite dall'ente	
- Altri vincoli	€ 15.116,14
Totale parte vincolata	€ 1.640.876,65
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti	€ 523.400,45
Totale parte disponibile	€ 563.167,15

Elenco analitico delle quote accantonate e vincolate al 31/12/2016

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

Com'è ormai noto il nuovo sistema contabile armonizzato prevede che anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, vengano accertate per l'intero importo del credito. A tal fine è necessario effettuare nel bilancio di previsione un accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. L'ammontare di tale Fondo è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formino nel corso dell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata). L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata. In sede di rendiconto occorre verificare la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato.

Avendo verificato la capienza del risultato di amministrazione ed in ossequio a quanto evidenziato dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti al fine di evitare che la quota D.L. 35 destinata a FCDE con delibera C.C. 88/2015 possa essere utilizzata impropriamente per ampliamento di capacità di spesa, si è evidenziato separatamente la quota di FDCE finanziata con fondi comunali dalla quota precedentemente accantonata a FDCE con utilizzo parziale delle disponibilità ex D.L. 35. Considerato che il FDCE al 31/12/2016 di cui all'allegato prospetto dimostrativo dell'accantonamento a fondo crediti dubbia esigibilità ammonta ad euro 3.278.371,28 l'indicazione separata della quota ex D.L. 35 giusta delibera C.C. 88/2015 permette all'ente di avere una maggiore capienza di fondi a garanzia delle dinamiche finanziarie inerenti i crediti di dubbia esigibilità con particolare riferimento ai residui TARI e TARSU.

Accantonamenti fondi e vincoli risultato di amministrazione	
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE al 31.12.2016	€ 8.174.279,03
PARTE ACCANTONATA	€ 5.446.834,78
di cui:	
- Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)	€ 3.278.371,28
- Fondo Spese e rischi	€ 522.658,94
- Anticipazione Regionale liquidata PAC	€ 16.311,58
- Indennità fine mandato Sindaco	€ 4.991,93
- Anticipazione liquidità CDP	€ 504.104,67
- Anticipazione Liquidazione piano rientro SOGEIR	€ 198.606,40
- Quota compensi avvocatura	€ 2.800,00
- Anticipazione di liquidità DL. 35 accanton. delib. C.C. 88/2015	€ 918.989,98
PARTE VINCOLATA	€ 1.640.876,65
- Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	€ 276.566,33
- Vincoli derivanti da trasferimenti	€ 1.349.194,18
- Altri vincoli	€ 15.116,14
PARTE DESTINATA AGLI INVESTIMENTI	€ 523.400,45
PARTE DISPONIBILE	€ 563.167,15

Le quote accantonate dell'avanzo sono utilizzabili a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

Le quote dell'avanzo Vincolata ammonta ad euro 1.640.876,65 ed è costituita per 1.349.94,18 euro da vincoli derivanti da trasferimenti regionali e statali, per 276.566,33 euro da vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili, per 15.116,14 altri vincoli (manutenzione Donna Vanna lavori finanz. da privati)

La quota dell'avanzo destinata agli investimenti ammonta a euro 523.400,45 ed è costituita dalle entrate in conto capitale .

La quota dell'avanzo disponibile è pari a euro 563.167,15 e può essere utilizzata, nel rispetto del saldo di finanza pubblica 2017, con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- per i provvedimenti necessari per la salvaguardia/assestamento di bilancio (nuovo art. 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- per il finanziamento di spese di investimento;
- per l'estinzione anticipata dei prestiti;
- per il finanziamento delle spese correnti a carattere non ripetitivo.

Si riporta l'elenco analitico delle quote vincolate, accantonate e destinate a investimento.

Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	
Quota 10% Delle Alienazioni 2015 Da Destinare A Estinzione Anticipata Mutui	€ 700,00
Sanz. Cds Anni Precedenti	€ 514,88
Sanz. Cds Spese Correnti Anno 2015	€ 6.477,71
C.D.S. Spese Correnti Anno 2016	€ 2.206,34
328 Cofinanziamento Anni Precedenti	€ 18.860,33
Oneri Urb. Spesa Corrente Anno 2015	€ 7.377,56
Oneri Urb. Manutenzione Ordinaria Anni Precedenti da riaccertamento ordinario 2015	€ 20.968,34
Oneri Urb. Economia Riaccert.Ordinario 2016 Relativo Anno 2016	€ 582,08
Oneri Urb. Economia Riaccert.Ordinario 2016 Relativo Anno 2015	€ 3,80
Oneri Urb. Economia Riaccert.Ordinario 2016 Relativo Anno 2014	€ 29,82
Indennita' Risultato Segretario Anno 2014	€ 4.435,00
Posizione Dirigenti Anno 2014	€ 2.853,39
Posizione Dirigenti 2015	€ 2.853,39
Risultato Home Care 2015 comprensivo contributi e irap	€ 3.375,00
Risultato Dirigenti 2015	€ 6.167,39
Risultato Dirigenti Interim 2015	€ 4.443,95
Risultato Pac Comprensivo Contributo E Irap Anno 2015	€ 2.000,00
Compartecipazione Pac Anziani I° Riparto Anno 2016	€ 1.310,06
Economie Fondo Miglior.Servizi Anno 2015 Applicate Bilancio 2016	€ 5.355,12
Economie Da Riaccertamento Ordinario 2016 Relativo A Fondo Miglior.Servizi Anno 2015 Riportate A Fpv Anno 2015	€ 2.459,42
Economie Fondo Miglior.Servizi Anno 2016 Non Impegnate	€ 47,94
Spese Gestionali Uff. 328 Anni Precedenti	€ 28.766,71
Avanzo Vincolato Gestione Tari 2016	€ 154.778,10
Totale	€ 276.566,33

Vincoli derivanti da trasferimenti	
gettito irpef anni prec. (cinque per mille)	€ 753,03
gettito irpef 2014 (cinque per mille)	€ 850,21
gettito irpef 2015 (cinque per mille)	€ 723,80
gettito irpef 2016 (cinque per mille)	€ 960,52
trasf. reg. invest. anni precedenti	€ 74.217,67
trasf. reg. invest. anno 2013	€ 216.722,78
trasf. reg. invest. 2013 da riaccertamento ordinario 2015	€ 3.637,98
trasferimento regionale inv. anno 2015	€ 301.230,11
trasferimento regionale inv. anno 2016	€ 239.473,84
trasferimenti regionali 328 precedenti annualita'	€ 92.251,34
trasferimenti regionali premialita' 2010-2012 (328)	€ 15.338,38
trasferimento regionale 328 anno 2015	€ 270.577,42
trasferimenti comunali 328 precedenti annualita'	€ 14.495,77
contributo regionale incentivo gruppo piano d 06 anni precedenti	€ 6.174,11
contributo regionale incentivo gruppo piano d 06 anno 2015	€ 7.219,35
restituzione somme da comuni per bonus socio sanitario non utilizzato anno 2015	€ 5.848,65
restituzione somme da comuni per bonus socio sanitario non utilizzato anno 2016	€ 2.224,40
bonus energia anci anno 2016	€ 1.880,64
contr. reg. assegno di sostegno sla anno 2016	€ 7.200,00
quota parte finanziamento reg. anno 2015 progetto adi riaccertamento ordinario 2015	€ 5.000,00
quota parte finanziamento reg. anno 2015 progetto adi riaccertamento ordinario anno 2016	€ 68.062,00
progetto disabilita' gravissima 2016	€ 4.500,00
democrazia partecipata anno 2015	€ 5.969,01
democrazia partecipata anno 2016	€ 3.883,17
Totale	€ 1.349.194,18

Parte destinata agli investimenti	
vendita 51 lotti	€ 407.289,89
concessione diritto superficie anno 2015	€ 1.746,78
concessione diritto superficie anno 2016	€ 721,00
vendita aree anno 2015 al netto delle quote rimborso mutui(90%)	€ 6.300,00
monetizzazione posteggi anno 2015	€ 2.917,80
monetizzazione posteggi anno 2016	€ 4.851,07
cds anno 2015	€ 3.559,36
cds anno 2016	€ 369,05
oneri urb. invest. anno 2015	€ 19.630,50
oneri urb. invest. Anno 2016	€ 76.015,00
Totale	€ 523.400,45

Avanzo accantonato	
fondo crediti dubbia esigibilità al 31/12/2016	€ 3.278.371,28
fondo spese e rischi (contenziosi vari)	€ 522.658,94
indennità fine mandato sindaco 2015	€ 1.526,93
indennità fine mandato sindaco 2016	€ 3.465,00
anticipazione regionale liquidità PAC 2015	€ 16.311,58
anticipazione liquidità CpD anno 2016	€ 504.104,67
anticipazione liquidità piano rientro SOGEIR	€ 198.606,40
anticipazione di liquidità dl. 35 utilizzata per accantonamento FCDE delibera C.C. 88/2015	€ 918.989,98
quota compensi avvocatura	€ 2.800,00
Totale	€ 5.446.834,78
Altri vincoli	
manutenzione Donna Vanna lavori finanz. da privati	€ 15.116,14
Totale	€ 15.116,14

Fondo potenziali passività latenti

Dalla relazione periodica dell'ufficio legale sono state riscontrate le seguenti passività latenti:

Contenzioso Impresa Impresal S.r.l.	€ 130.252,08
Contenzioso APQ " la Carovana della bella Gioventu" comprensivo interessi	€ 162.406,86
Contenzioso 22 cause nota del 13.02.2015	€ 230.000,00
TOTALE	€ 522.658,94

Si è proceduto alla verifica del fondo rischi accantonato in sede di chiusura della gestione 2015 e, considerato che diversi contenziosi sono tutt'ora in essere, si è ritenuto opportuno confermare l'accantonamento di una quota dell'avanzo di amministrazione 2016.

Gestione residui

Per quanto riguarda le ragioni del mantenimento dei residui si è provveduto a richiedere ai responsabili dei settori/servizi apposita relazione . Si evidenzia che il 20/09/2017 è stata accreditata la somma relativa al residuo per elezioni regionali 2012. In ossequio ai rilievi del collegio dei revisori dei conti inerenti il parere sulla delibera di riaccertamento ordinario dei residui anno 2016, si è dato mandato al responsabile del servizio tributi con nota n. 1368 del 21/06/2017 di avere piena contezza delle somme iscritte nei ruoli coattivi 2010/2015 tramite l'agente di riscossione.

La gestione dei residui nel corso del 2016 ha comportato un saldo complessivo fra i maggiori e i minori residui attivi e i minori residui passivi riaccertati pari a euro 33.722,43; come evidenzia la tabella successiva i maggiori riaccertamenti di residui attivi ammontano a euro 20.064,84, mentre i minori riaccertamenti dei residui attivi sono pari a euro 5.710,14. La gestione dei residui passivi rileva economie pari a euro 48.077,13.

Le tabelle mostrano la dinamica dei residui attivi e passivi nell'esercizio 2016 ed evidenziano nell'ultima colonna i residui riportati nell'esercizio 2017 suddivisi per titolo e per gestione

Residui attivi							
Titolo	gestione	residui iniziali	residui riscossi	residui eliminati	residui da riportare	residui di competenza	totale residui accertati
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.131.875,70	3.413.563,56	-5.710,14	3.712.602,00	2.357.576,33	6.070.178,33
II	Trasferimenti correnti	2.472.239,11	2.201.171,76	20.064,84	291.132,19	1.365.961,76	1.657.093,95
III	Entrate extratributarie	75.865,39	54.855,06		21.010,33	43.142,40	64.152,73
	Gestione Corrente	9.679.980,20	5.669.590,38	14.354,70	4.024.744,52	3.766.680,49	7.791.425,01
IV	Entrate in conto capitale	827.404,25	706.828,77		120.575,48	567.293,21	687.868,69
V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VI	Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Gestione conto capitale	827.404,25	706.828,77	0,00	120.575,48	567.293,21	687.868,69
VII	Anticipazione da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IX	Entrate per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	151.661,66	151.661,66
	Totale	10.507.384,45	6.376.419,15	14.354,70	4.145.320,00	4.485.635,36	8.630.955,36

Residui passivi							
Titolo	gestione	residui iniziali	residui pagati	residui eliminati	residui da riportare	residui di competenza	totale residui impegnati
I	Spese correnti	2.825.198,49	2.232.497,82	-44.386,48	548.314,19	1.570.873,42	2.119.187,61
II	Spese in conto capitale	514.938,52	478.009,90	-3.690,65	33.237,97	489.940,05	523.178,02
III	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IV	Rimborso di prestiti	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00
V	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	128.702,20	102.047,57	0,00	26.654,63	153.815,41	180.470,04
	Totale	3.468.839,21	2.812.555,29	-48.077,13	608.206,79	2.214.628,88	2.822.835,67

Analisi anzianità dei residui					
Residui Attivi	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale
Titolo I	1.620.341,63	697.606,45	1.394.653,92	2.357.576,33	6.070.178,33
di cui Tarsu/Tari	1.598.862,79	697.606,45	1.099.601,26	1.749.169,55	5.145.240,05
di cui F.S.C.	0,00	0,00	0,00	58.419,05	58.419,05
di cui add. Prov	0,00	0,00	0,00	29.913,98	29.913,98
Titolo II	25.540,60		265.591,59	1.365.961,76	1.657.093,95
di cui trasf. Stato					
di cui trasf. Regione	25.540,60				
Titolo III			21.010,33	43.142,40	64.152,73
di cui Tia					
di cui fitti Attivi				5.078,74	
di cui sanzioni CdS			19.238,04	2.443,73	
Totale parte corrente	1.645.882,23	697.606,45	1.681.255,84	3.766.680,49	7.791.425,01
Titolo IV	120.575,48			567.293,21	687.868,69
di cui trasf. Stato					
di cui trasf. Regione				257.930,78	
Titolo V					0,00
Titolo VI					0,00
Tot. Parte Capitale	120.575,48			825.223,99	687.868,69
Titolo VII					0,00
Titolo IX				151.661,66	151.661,66
Totale Attivi	1.766.457,71	697.606,45	1.681.255,84	4.485.635,36	8.630.955,36

Residui passivi	2013 e precedenti	2014	2015	2016	Totale
Titolo I	100.208,81	63.238,06	384.867,32	1.570.873,42	2.119.187,61
Titolo II			33.237,97	489.940,05	523.178,02
Titolo III					0,00
Titolo IV					0,00
Titolo V					0,00
Titolo VI					0,00
Titolo VII	19.881,74	2.892,56	3.880,33	153.815,41	180.470,04
Totale passivi	120.090,55	66.130,62	421.985,62	2.214.628,88	2.822.835,67

Analisi dei residui con anzianità superiore ai cinque anni

I residui attivi con anzianità superiore a 5 anni si riferiscono prevalentemente ad incassi TARSU/TARI.

Per i residui passivi pari ad euro 100.208,81 si evidenziano le somme trasferite dalla Regione nel 2011 per bonus socio-sanitario impugnati giurisdizionalmente da alcuni utenti per le modalità di erogazione dei servizi pari ad euro 81.291,14.

Per quanto riguarda i residui da servizi per conto di terzi, che ammontano a 128.702,20 euro nella parte spesa, le voci di maggiore consistenza sono costituite dalla restituzione dei depositi cauzionali per euro 2.153,73 e dalla quota di competenza della provincia per addizionale sul tributo TARI. Lo svincolo delle cauzioni potrà avvenire solo a seguito del collaudo del bene cui si riferiscono. Per l'anno 2015 la maggior parte dei residui passivi si riferiscono a debiti nei confronti della SOGEIR (euro 267.729,87).

Elenco debiti fuori bilancio al 31.12.2016

E' stata effettuata una ricognizione sui debiti fuori bilancio al 31.12.2016 ed in base alle note inviate dei vari uffici si è redatto un elenco riepilogativo già allegato alla nota integrativa al bilancio 2017-2019 come evidenziato dalla tabella che segue:

ELENCO DEBITI FUORI BILANCIO AL 31.12.2016

Servizio pubblica istruzione

Consorzio Universitario della provincia di Agrigento 2015	€ 5.165,00
Ditta Lumia Salvatore	€ 4.771,30
totale	€ 9.936,30

Ufficio Tecnico

Ditta Acquisto Peppino	€ 10.866,21
Lavoro di manutenzione straordinaria Scuola via Mosca	€ 12.566,22
lavoro straordinario personale del Cimitero	€ 412,02
lavoro straordinario personale 2° Settore	€ 3.503,30
lavoro straordinario per eventi calamitosi del 25/11/2016 come da nota prot. n.6654/infras. 1781 del 11/04/2017	€ 1.740,28
INVESTIMENTI	
di cui:	
ING. Scaturro Giuseppe	€ 25.376,00
ING. Albano Giuseppe	€ 20.469,39
Totale investimenti	€ 45.845,39
PROPITER anno 2015	€ 16.148,80
SRRATO 11 differenza al 31/12/2016	€ 4.339,82
Totale debito f.b. Ufficio tecnico	€ 95.422,04

Protezione Civile Comunale* -**

Di Giorgio Giuseppe	€ 13.456,48
Aquè Alfonso	€ 2.865,34
Vivai Natura verde di Tavormina Ignazio	€ 417,86
Clemente Emanuele	€ 4.130,87
Piscione Giuseppe	€ 1.116,29
Nicosia Pasquale	€ 4.566,64
Samoter Srl	€ 8.506,48
Copal Srl	€ 3.677,19
Totale debiti f.b. Protezione Civile Comunale	€ 38.737,15

* trasmessi al Collegio dei Revisori per il parere

** richiesti chiarimenti relativi a nota prot. n.6484 del 10/04/2017 per presunto debito fuori bilancio a carico finanziamento Regionale pari ad euro 127.356,87

Ufficio legale

Diversi Avvocati	€ 75.402,40
Avv. Girolamo Rubino	€ 62.852,30
Faro Assicurazione	€ 17.914,92
Sentenze di condanna (+ eventuali interessi e spese accessorie)	€ 68.173,70
Sentenza Alba Vito	€ 9.980,89
di cui:	
differenza retributiva	€ 4.862,47
Oneri riflessi e IRAP	€ 1.710,60
Interessi e spese CTU	€ 1.397,56
Spese di giudizio comprese di CPA e IVA	€ 2.010,26
Totale debiti f.b. Ufficio Legale	€ 234.324,21

Servizio Politiche Sociali

ASP di Siracusa (fattura 4°trim. Anno 2015 per quota di compartecipazione)	€ 4.048,00
Totale debiti f.b. Servizio Politiche Sociali	€ 4.048,00

TOTALE DEBITI FUORI BILANCIO AL 31.12.2016 € 382.467,70

Si è proceduto ad ulteriore verifica dei debiti fuori bilancio al 30/06/2017 e si è redatto un elenco riepilogativo integrativo per come evidenziato dalla tabella che segue:

Integrazione ELENCO DEBITI FUORI BILANCIO AL 30.06.2017	
Ufficio Tecnico vedi nota prot. n. 13382/3458 del 04/08/2017	
Ripristino impianto di via Ariosto - IVA compresa	€ 4.629,45
Rifacimento linea alimentazione C/so Margherita - IVA compresa	€ 7.178,89
Ripristino linea interrata via Torino - IVA compresa	€ 4.565,44
Ripristino P.I. via Italia con via Circonvallazione - IVA compresa	€ 518,15
Ripristino impianto c.da Mirillo e via Mazzini - IVA compresa	€ 1.242,35
Ripristino impianto illuminazione via Cilea - IVA compresa	€ 1.530,64
Totale debiti f.b. Ufficio Tecnico	€ 19.664,92
Protezione Civile Comunale vedi nota prot. n. 11400/PCC 367 del 04/07/2017	
Di Giorgio Giuseppe (nota 1)	€ 25.290,47
Aquè Alfonso (nota 1)	€ 20.152,74
Vivai Natura Verde (nota 1)	€ 417,86
Clemente Emanuele (nota 1)	€ 13.134,47
Piscione Giuseppe (nota 1)	€ 1.116,30
Nicosia Pasquale (nota 1)	€ 12.618,63
Samoter Srl (nota 1)	€ 18.815,47
Copal Srl (nota 1)	€ 14.327,79
Sub TOTALE	€ 105.873,73
Verbale S.U. Scuola di via Mosca (nota 2) (nota 2)	€ 12.566,22
Verbale S.U. via Taranto	€ 8.026,44
nota(3) Totale debiti f.b. Protezione Civile Comunale	€ 126.466,39
Ufficio legale vedi nota prot. n. 13922	
Avv. Puma	€ 3.545,66
Avv. Spagnolo	€ 2.968,99
Avv. Marrone	€ 11.772,96
nota (4) Totale debiti f.b. Ufficio Legale	€ 18.287,61
Ufficio Ecologia vedi nota prot. n. 13389/INFRA 3442 del 03/08/2017	
Fattura SO.GE.I.R. n. 82 del 30.01.2014 di € 108.628,25 detratti	
la N.C. n. 13 del 05.10.2014 di € 20.111,15 e l'acconto di € 4.744,76	
con atto liqu. N.346 del 20.11.2014 per un importo complessivo nota (6)	€ 83.772,34
Fattura SO.GE.I.R. n. 661 del 15.09.2014 nota (6)	€ 61.258,66
Fattura SO.GE.I.R. n. 397 del 10.10.2016	€ 4.026,00
Fattura SO.GE.I.R. n. 199 del 03.05.2017 nota (5)	46.305,97
Fattura SO.GE.I.R. n. 200 del 03.05.2017 nota (5)	€ 61.108,61
Totale debiti f.b. Ufficio Ecologia	€ 256.471,58
TOTALE Integrazione DEBITI FUORI BILANCIO AL 30.06.2017 € 420.890,50	

- nota (1) Di cui € 13.456,48 inseriti nell'elenco debiti fuori bilancio al 31.12.2016
 Di cui € 2.865,34 inseriti nell'elenco debiti fuori bilancio al 31.12.2016
 Importo già inserito nell'elenco debiti fuori bilancio al 31.12.2016
 Di cui € 4.130,87 inseriti nell'elenco debiti fuori bilancio al 31.12.2016
 Importo già inserito nell'elenco debiti fuori bilancio al 31.12.2016
 Di cui € 4.566,64 inseriti nell'elenco debiti fuori bilancio al 31.12.2016
 Di cui € 8.506,48 inseriti nell'elenco debiti fuori bilancio al 31.12.2016
 Di cui € 3.677,19 inseriti nell'elenco debiti fuori bilancio al 31.12.2016
 Totale € 38,737,16
- nota (2) Importo già inserito nell'elenco debiti fuori bilancio dell'Ufficio Tecnico al 31.12.2016
- nota (3) L'importo è stato richiesto alla Regione.
- nota (4) In attesa di comunicazione da parte dell'Avvocatura Comunale dell'importo da accantonare in apposito fondo contenzioso.(richieste risarcimento per € 163.189,37 vedi nota prot.15062 del 11.09.2017)
- nota (5) L'Ufficio non ha certezza del debito in quanto in attesa di nota di credito (vedi nota prot. 13389/INFRA 3442 del 03/08/2017).
- nota (6) Trasmessa al Sindaco la Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale di riconoscimento debito fuori bilancio con nota prot.n. 15789/GEN del 20.09.2017.

I servizi a domanda individuale hanno un tasso di copertura complessiva del 26,81%. Si riporta sinteticamente un prospetto di ripartizione inerente il servizio di refezione scolastica e dell'asilo nido.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE ANNO 2016	Percentuale
Refezione scolastica Accertamenti: euro 71.463,87 Impegni: euro 210.279,54	33,98
Asilo Nido Accertamenti: euro 11.261,70 Impegni: euro 196.629,68 al 50% = euro 98.314,84	11,45
Totale Accertamenti euro 82.725,57 Totale Impegni euro 308,594,38	26,81

Per quanto riguarda il servizio gestione rifiuti solidi urbani si rilevano costi per euro 3.009.268,95 così suddivisi:

- a) Personale comandato, servizi vari, debiti fuori bilancio e progetto spazzamento LSU euro 2.860.747,64
- b) Quota personale ufficio tecnico euro 21.978,83
- c) Quota personale ufficio tributi e spese per servizi TARI/TARSU euro 126.542,48

i ricavi complessivi pari ad euro 3.164.047,05 sono così suddivisi:

- a) Accertamento lista di carico TARI anno 2016 euro 3.033.176,70
- b) Trasferimento MIUR TARSU scuole euro 2.550,28
- c) Recupero evasione TARSU anni precedenti euro 128.320,07

Si è pertanto realizzato un avanzo vincolato TARI anno 2016 pari ad euro 154.778,10 che potrà essere utilizzato a copertura di specifici debiti fuori bilancio (per gestione servizi smaltimento rifiuti) e/o in detrazione nei successivi piani finanziari.

Elencazione dei diritti reali di godimento

Per quanto riguarda i diritti reali di godimento e la loro illustrazione, con nota n. 9986/infras. 2614 del 13/06/2017 trasmessa dal 2° Settore, si certifica che l'Ente non è titolare di alcun diritto reale di godimento su proprietà altrui.

Verifica degli equilibri finanziari di competenza

Equilibrio generale

I principali equilibri di bilancio da rispettare e verificare in sede di programmazione, di gestione e di rendicontazione sono: l'equilibrio generale, l'equilibrio corrente e l'equilibrio in conto capitale

La verifica dell'equilibrio generale

Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese. La verifica a rendiconto, come riportato nella tabella seguente, dimostra come la gestione nell'esercizio 2016 abbia comportato un avanzo pari a euro 1.439.473,68.

Quadro riassuntivo equilibrio generale			
Entrate	Accertamenti	Spese	Impegni
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016	239.980,69		
Totale avanzo utilizzato	280.816,62	disavanzo di Amministrazione	0,00
FPV spese corr. Iscritto in entrata	206.581,76		
FPV spese in conto capitale parte entrata	118.754,03		
Entrate titolo I	9.298.272,49	Spese titolo I	14.213.502,69
Entrate titolo II	5.273.126,67	FPV per spese correnti	146.222,71
Entrate titolo III	447.619,35	spese titolo II	1.040.869,83
Entrate titolo IV	1.510.289,09	FPV spese conto capitale	53.797,65
Entrate titolo V		Spese titolo III	0,00
totale entrate finali	16.529.307,60	Totale spese finali	15.454.392,88
Entrate titolo 7 accensione prestiti		Rimborso prestiti	241.593,45
Anticipazioni da istituto tesoriere	1.449.947,44	chiusura anticipazione da istituto tesoriere	1.449.947,44
Entrate per conto terzi a partite di giro	14.538.029,05	Entrate per conto terzi e partite di giro	14.538.029,05
Totale entrate dell'esercizio	32.517.284,09	Totale spese dell'esercizio	31.683.962,82
totale complessivo delle entrate	33.123.436,50	Totale complessivo spese	31.683.962,82
disavanzo dell'esercizio		Avanzo di competenza	1.439.473,68
Totale a pareggio	33.123.436,50	Totale a pareggio	33.123.436,50

Variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno

Nel corso dell'esercizio finanziario 2016 sono stati adottati n. 02 atti deliberativi di variazione di bilancio per un totale di 284.911,43 euro di variazioni in aumento come dalla tabella sotto riportata

Schema riepilogativo delle delibere di variazione anno 2016				
	Numero e oggetto delibera di Consiglio Comunale	Importo Variazione Entrata	Importo Variazione Spesa	Note
1	Giunta Comunale n. 344 del 03/11/2016 ad oggetto: "Linee di indirizzo per la destinazione del fondo risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane per la produttività anno 2016 – art. 31 del C.C.N.L. 22/00/2004	47.127,98	47.127,98	
2	Consiglio Comunale n. 86 del 29/11/2016 ad oggetto: "Variazione da apportare agli stanziamenti del bilancio di previsione finanziario 2016/2018 ai sensi dell'art. 175 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267	237.783,45	237.783,45	
3				
4				
5				
Totale variazioni		284.911,43	284.911,43	
da bilancio di previsione 2016 Iniziale				
da bilancio di previsione 2016 finale				

Gli atti di prelevamento dal fondo di riserva sono stati 13 per un totale di euro 78.539,96

Delibere prelevamento fondo riserva anno 2016	
Numero e oggetto delibera di Giunta Comunale	Importo Variazione Spesa
Giunta Comunale n. 271 del 20/09/2016 ad oggetto: "Variazione di bilancio con prelievo dal fondo di riserva ai sensi dell'art. 166 del D. Lgs. 267/2000, a seguito di richiesta proveniente dai servizi Sociali".	33.831,45
Giunta Comunale n. 294 del 03/10/2016 ad oggetto: "Variazione di bilancio con prelievo dal fondo di riserva ai sensi dell'art. 166 del D. Lgs. 267/2000, assegnazione somma al dirigente del II Settore".	6.319,04
Giunta Comunale n. 310 del 10/10/2016 ad oggetto: "Variazione di bilancio con prelievo dal fondo di riserva ai sensi dell'art. 166 del D. Lgs. 267/2000, a seguito di richiesta proveniente dai servizi Demografici".	1.000,00
Giunta Comunale n. 324 del 28/10/2016 ad oggetto: "Variazione di bilancio con prelievo dal fondo di riserva ai sensi dell'art. 166 del D. Lgs. 267/2000, assegnazione somma al dirigente del II Settore".	3.000,00
Giunta Comunale n. 345 del 10/11/2016 ad oggetto: "Variazione di bilancio con prelievo dal fondo di riserva ai sensi dell'art. 166 del D. Lgs. 267/2000, assegnazione somma al dirigente del II Settore".	4.000,00
Giunta Comunale n. 352 del 10/11/2016 ad oggetto: "Variazione di bilancio con prelievo dal fondo di riserva ai sensi dell'art. 166 del D. Lgs. 267/2000, assegnazione somma al dirigente del II Settore".	8.985,67
Giunta Comunale n. 359 del 10/11/2016 ad oggetto: "Variazione di bilancio con prelievo dal fondo di riserva ai sensi dell'art. 166 del D. Lgs. 267/2000, assegnazione somma al dirigente del II Settore".	10.000,00
Giunta Comunale n. 382 del 23/11/2016 ad oggetto: "Variazione di bilancio con prelievo dal fondo di riserva ai sensi dell'art. 166 del D. Lgs. 267/2000, assegnazione somma al dirigente del III Settore".	2.800,00
Giunta Comunale n. 383 del 23/11/2016 ad oggetto: "Variazione di bilancio con prelievo dal fondo di riserva ai sensi dell'art. 166 del D. Lgs. 267/2000, assegnazione somma al dirigente del III Settore".	1.000,00
Giunta Comunale n. 404 del 29/11/2016 ad oggetto: "Variazione di bilancio con prelievo dal fondo di riserva ai sensi dell'art. 166 del D. Lgs. 267/2000, assegnazione somma al dirigente del II Settore".	463,80
Giunta Comunale n. 424 del 12/12/2016 ad oggetto: "Variazione di bilancio con prelievo dal fondo di riserva ai sensi dell'art. 166 del D. Lgs. 267/2000, assegnazione somma al dirigente del III Settore".	3.000,00
Giunta Comunale n. 447 del 23/12/2016 ad oggetto: "Variazione di bilancio con prelievo dal fondo di riserva ai sensi dell'art. 166 del D. Lgs. 267/2000, assegnazione somma al dirigente del III Settore".	3.740,00
Giunta Comunale n. 452 del 23/12/2016 ad oggetto: "Variazione di bilancio con prelievo dal fondo di riserva ai sensi dell'art. 166 del D. Lgs. 267/2000, assegnazione somma al dirigente del III Settore".	400,00
Totale variazioni	78.539,96
Totale da bilancio di previsione 2016 iniziale	80.090,00
Totale da bilancio di previsione 2016 finale	1.550,04

L'avanzo 2015 utilizzato è di euro 280.816,62 come di seguito riportato:

Utilizzo dell'avanzo 2015 nel corso dell'esercizio 2016						
Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Avanzo per fondo di amm.to	Fondo svalutaz. Crediti	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	219.447,61					219.447,61
Spesa corrente a carattere non ripetitivo						
Debiti fuori bilancio						
Estinzione anticipata di prestiti						
Spesa in c/capitale	61.369,01					61.369,01
Reinvestimento quote accantonate per amm/to						
Stralcio crediti di dubbia esigibilità						
Totale Avanzo utilizzato	280.816,62					280.816,62

La parte vincolata dell'avanzo di amministrazione 2015 ammontava ad euro 280.816,62 ed è stata utilizzata per euro 219.447,61 per spese correnti mentre l'importo restante di euro 61.369,01 è stato utilizzato per spese di investimento.

Verifica dell'equilibrio di parte corrente

La verifica dell'equilibrio della situazione corrente, a rendiconto ha registrato un avanzo di euro 858.657,97. Le entrate correnti accertate, al netto delle partite vincolate alla spesa in conto capitale, sono state superiori agli impegni delle spese correnti sommate agli impegni delle spese per il rimborso della quota capitale dei mutui e prestiti; Le entrate correnti sono relative alle entrate tributarie (titolo 1), ai trasferimenti correnti (titolo 2) ed alle entrate extratributarie (titolo 3). Le spese correnti sono relative al titolo I , II e al titolo IV.

Equilibrio di parte corrente		
Accertamenti	2016	%
Entrate proprie titoli I	9.298.272,49	61,07%
Entrate da trasferimento titolo II	5.273.126,67	34,63%
Entrate extratributarie titolo III	447.619,35	2,94%
FPV per spese correnti iscritto in entrata	206.581,76	1,36%
	15.225.600,27	100,00%
Avanzo 2015 applicato a spese correnti	219.447,61	
Entrate diverse destinate a spese correnti	20.928,94	
Totale Entrate	15.465.976,82	
Impegni		
Redditi di lavoro dipendente	5.618.317,16	39,53%
Imposte e tasse a carico dell'Ente	415.639,30	2,92%
Acquisto di beni e servizi	6.631.365,80	46,66%
Trasferimenti correnti	1.166.439,59	8,21%
Interessi passivi	84.396,61	0,59%
Altre spese correnti	297.344,23	2,09%
Totale spese per magroaggregati	14.213.502,69	100,00%
FPV per spese correnti	146.222,71	
Altri trasferimenti in c/capitale Titolo II°	6.000,00	
Rimborso prestiti parte del Titolo IV°	241.593,45	
Totale Spese	14.607.318,85	
Avanzo di parte corrente	858.657,97	

Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale

Per quanto riguarda il conseguimento dell'equilibrio di parte investimenti (competenza), questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese in conto capitale finanziate da entrate a specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E).

La verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale ha registrato un avanzo di euro 580.815,71. Gli accertamenti delle entrate di cui ai titoli 4 - 5 – 6 sommate alle entrate correnti destinate per legge agli investimenti nel bilancio, sono superiori alle spese in conto capitale impegnate al titolo 2 evidenziate in tabella:

Equilibrio di parte capitale		
		2016
P) utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	61.369,01
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	118.754,03
R) Entrate Titoli 4.00- 5.00 – 6.00	(+)	1.510.289,09
C) Entrate Titolo 4.02.06 – Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	20.928,94
S1)Entrate Titolo 5.02 Riscossione crediti a breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00
L)Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
M)Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese titolo 2.00 – spese c/capitale	(-)	1.040.869,83
di cui fondo pluriennale vincolato si spesa		
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	53.797,65
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 Trasferimenti in conto capitale	(+)	6.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		€ 580.815,71

Finanziamento delle spese in conto capitale			
Mezzi propri			
avanzo d'amministrazione 2015			
reinvestimenti alienazione beni diritti superficie	721,00		
proventi concessioni edilizie	341.704,58		
proventi monetizzazioni	4.851,07		
quote proventi CDS in c/capitale			
Totale		347.276,65	22,99%
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali	212.351,83		
- contributi regionali	662.597,32		
- contributi di altri	288.063,29		
- altri mezzi di terzi			
Totale		1.163.012,44	77,01%
Totale risorse		1.510.289,09	100,00%
impieghi al titolo II e III della spesa		1.040.869,83	

Per quanto attiene alle fonti di finanziamento esercizio 2016, ammontano euro 1.510.289,09 esse sono costituite da:

1) Entrate proprie pari al 22,99%, di cui:

- Entrate da proventi su permessi di costruire (ex oneri di urbanizzazione), pari a euro 341.704,58;
- Entrate da alienazioni patrimoniali per euro 721,00;
- Entrate da monetizzazione di parcheggi per euro 4851,07;
- Entrate da contributi agli investimenti per euro 1.163.012,44 pari al 77,01%, di cui entrate da contributi regionali di euro 662.597,32.

Fondo pluriennale vincolato FPV

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Nel bilancio di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

a) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio delle esigibilità; tale quota è stata iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata, per mezzo di variazione adottata dal Consiglio contestualmente all'approvazione del rendiconto 2015, a seguito della conclusione dell'attività di riaccertamento ordinario dei residui.

b) le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi; questa fattispecie è quella prevista nel bilancio di previsione 2016/2018, sfalsata di un anno tra spesa (anno n) ed entrata (anno n+1) ed è desumibile dal crono programma degli stati di avanzamento dei lavori relativi agli interventi di spesa di investimento programmati.

Tabelle di raccordo conto capitale				
	Fondo pluriennale FPV	Impegni 2016	Impegni imputati agli esercizi successivi senza FPV	Totale risorse impegnate
- Impegni al titolo II assunti nell'esercizio 2016 ed imputate all'esercizio 2016		868.318,15		868.318,15
- Impegni al titolo II assunti nell'esercizio 2016 ed imputate ad esercizi successivi contestualmente alla relativa quota di contributo				
Impegni al titolo II assunti nell'esercizio 2016 ed imputate ad esercizi successivi (FPV)	53.797,65			53.797,65
Risorse 2016 impegnate	53.797,65	868.318,15	0,00	922.115,80
- Spese impegnate al titolo II negli esercizi precedenti ed imputate all'esercizio 2016		118.754,03		
-Spese impegnate al titolo II negli esercizi precedenti ed imputate ad esercizi successivi(FPV)				
Totale	53.797,65	987.072,18	0	1.040.869,83

Le principali voci del conto del bilancio

Entrate correnti

Il procedimento di accertamento delle entrate e di stesura dei relativi modelli obbligatori si è concretizzato nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

I modelli del rendiconto espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione e facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità).

Nell'affrontare questi aspetti si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori finali di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di consuntivo e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione (rispetto del principio n. 5 - Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità).

Nella fase tecnica che preceduto la stesura del documento contabile, le componenti positive non realizzate non sono state contabilizzate mentre le componenti negative sono state contabilizzate, e quindi rendicontate, anche se non sono definitivamente realizzate (rispetto del principio n.9 - Prudenza).

Il riscontro sulle entrate, oggetto di accertamento in conto competenza, ha comportato la verifica sulla presenza di tutti gli elementi identificativi, come la ragione del credito, il titolo giuridico che lo supporta, il soggetto debitore, l'ammontare del credito con la relativa scadenza, mentre gli uffici competenti spetta l'obbligo di conservare la relativa documentazione giustificativa.

In linea di massima e salvo specifiche deroghe previste dalla legge o dai principi, l'iscrizione della posta contabile nel bilancio è avvenuta rispettando il criterio della scadenza del credito, dato che l'accertamento delle entrate è effettuato nell'anno in cui sorge l'obbligazione attiva con imputazione contabile all'esercizio in cui viene a scadere.

Entrate tributarie

Le componenti principali dei tributi Comunali sono due: quella di natura patrimoniale rappresentata dall'Imposta Municipale Propria (IMU), e quella riferita ai servizi, che a sua volta si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI) a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile e nella Tassa sui rifiuti (TARI) destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a carico dell'utilizzatore. Le altre imposte significative, come risulta dalla tabella, sono l'addizionale IRPEF, l'Imposta comunale sulla pubblicità, la tassa occupazione suolo pubblico TOSAP. Una componente rilevante delle entrate tributarie è data dal recupero evasione. Il totale delle entrate tributarie rappresenta il 72,88% delle Entrate correnti. Il nuovo principio della competenza finanziaria prevede che le entrate tributarie vadano accertate con riferimento alle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive (i crediti) e non per cassa (le riscossioni); conseguentemente, essa comprende una quota di gettito di difficile o dubbia riscossione, che è destinata alla costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

Entrate tributarie			
	2014	2015	2016
I.M.U.	2.928.501,39	2.817.638,89	3.239.449,63
I.C.I. recupero evasione	407.410,47	658.194,84	248.860,05
I.M.U. annualità pregresse	42.259,37	20.400,44	45.000,00
T.A.S.I.	502.768,00	607.143,37	16.349,18
Addizionale I.R.P.E.F	892.750,00	821.183,40	820.727,90
Imposta comunale sulla pubblicità	28.839,31	21.436,00	20.492,56
Cinque per mille	850,21	732,80	960,52
TOSAP	128.488,97	137.184,88	151.620,23
TARI	2.856.194,90	3.018.400,46	3.033.176,70
Recupero evasione tassa rifiuti	53.385,82	136.927,86	128.320,07
Diritti sulle pubbliche affissioni	3.089,08	5.848,70	4.840,12
Fondo Solidarietà Comunale	1.612.221,41	1.213.585,92	1.477.179,35
Altre entrate tributarie	17.462,88	16.516,17	2.791,44
Totale Entrate tributarie	9.474.221,81	9.475.193,73	9.189.767,75

Le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

Recupero evasione					
	Previsioni iniziali	Accertamenti	% accert. Su previsioni	Riscossioni (compet.)	% Riscos. su accert.
Recup.evasione ICI/IMU	395.000,00	293.860,05	74,39	293.860,05	100
Recup.evasione TARSU – TARI	91.100,00	128.320,07	140,86	128.320,07	100
Totale	486.100,00	422.180,12	86,85	422.180,12	100

Di seguito si riporta il riepilogo delle aliquote IMU che hanno generato il gettito:

ALIQOTA per mille	FATTISPECIE
6,00	Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A1,A8 e A9 e relative pertinenze
5,70	Terreni agricoli
10,60	immobili di categoria A/10, B, C/1, C/3, C/4, C/5 – immobili di categoria C/2, C/6, C/7 che non sono qualificabili come pertinenza di una abitazione – Immobili di categoria D. Il gettito di spettanza dello Stato e del 7,60 per mille
10,60	Aree edificabili

il gettito 2016 è stato pari a euro 3.284.449,63 di cui:

IMU ordinaria euro 3.239.449,63

IMU annualità pregresse 45.000,00

L'incremento di gettito dell'esercizio finanziario 2016 si è determinato per effetto dell'abrogazione intervenuta rispetto all'imposizione fiscale sulla prima casa, con conseguente riduzione delle trattenute statali sul gettito IMU 2016. Si rileva altresì una forte spinta dell'azione di recupero da evasione tributaria rispetto all'esercizio precedente.

TARI

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani; il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga tali locali ed aree, considerando le superfici già dichiarate o accertate ai fini del precedente prelievo sui rifiuti (TIA per questo Comune). Nella determinazione della superficie tassabile non si tiene conto, comunque di quella parte in cui si formano di regola rifiuti speciali al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori.

In particolare si evidenzia, per l'anno 2016, da un lato che il montante complessivo che tiene conto di una pluralità di voci, quali ad esempio il Piano Finanziario da approvarsi da parte della SOGEIR, la scontistica per il domestico e il non domestico, gli insoluti e il costo di gestione dell'accertamento e riscossione, è stato determinato in € 3.009.268,95 e che, l'articolazione tra utenze domestiche e non domestiche, sulla scorta dell'elaborazione basata sulla ripartizione dati TARI 2015 a consuntivo tra utenze domestiche e utenze non domestiche in termini percentuali sul gettito complessivo emesso, è quantificata rispettivamente nel 84% per il domestico e 16% per il non domestico.

Le entrate da trasferimenti correnti

Gli accertamenti contabili, con poche eccezioni riportate di seguito e in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formalizzati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica è esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101), da famiglie (Tip.102), da imprese (Tip.103), In particolare, ed entrando quindi nello specifico dei singoli movimenti contabili di competenza: - Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La registrazione dell'accertamento, pertanto, colloca l'importo nell'esercizio in cui è adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione.

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	€ 7.894.017,53	€ 8.178.376,85	€ 7.354.941,52
Trasferimenti correnti da Famiglie			€ 5.292,00
Trasferimenti correnti da imprese			€ 35.000,00
Totale Entrate	€ 7.894.017,53	€ 8.178.376,85	€ 7.395.233,52

I trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente.

Le entrate extratributarie

Rientrano in questo titolo la vendita di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200), gli interessi attivi (Tip.300), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500).

Gli accertamenti di rendiconto, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono stati formulati applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventa realmente esigibile. In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- Gestione dei servizi pubblici. I proventi sono stati contabilizzati nell'esercizio in cui servizio è stato realmente reso all'utenza, criterio seguito anche nel caso in cui la gestione sia affidata a terzi;
- Interessi attivi. Sono stati riportati nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica risulta esigibile, applicando quindi il principio generale. L'accertamento degli interessi di mora, diversamente dal caso precedente, segue invece il criterio di cassa per cui le entrate di questa natura sono accertabili nell'esercizio dell'incasso;
- Gestione dei beni. Le risorse per locazioni o concessioni, che di solito garantiscono un gettito pressoché costante negli anni, sono attribuite come entrate di parte corrente nell'esercizio in cui il credito diventa esigibile, applicando quindi la regola generale. Anche le entrate da concessioni pluriennali, che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e che costituiscono, pertanto, risorse di natura non ricorrente, sono contabilizzate con il medesimo criterio e prevalentemente destinate, in virtù della loro natura, al finanziamento di investimenti

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Differenza 2015-2016
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	€ 128.496,28	€ 142.470,87	€ 13.974,59
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità degli illeciti	€ 62.709,58	€ 28.608,20	-€ 34.101,38
Interessi attivi	€ 395,93	€ 1.056,61	€ 660,68
rimborsi e altre entrate correnti	€ 325.057,68	€ 275.483,67	-€ 49.574,01
Totale Entrate extratributarie	€ 516.659,47	€ 447.619,35	-€ 69.040,12

Spese correnti

I criteri di massima adottati per imputare la spesa corrente di competenza sono stati i seguenti: 1. lo stanziamento con il relativo impegno è collocato nel medesimo esercizio solo se l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, è interamente esigibile nello stesso anno; 2. per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stato applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del fondo pluriennale vincolato (FPV) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri); - sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è stata attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.

Le spese correnti per macroaggregato

SPESE CORRENTI PER MAGRO AGGREGATO				
	2015	2016	Diff. 2016-2015	%
Redditi di lavoro dipendente	€ 5.601.446,91	€ 5.618.317,16	€ 16.870,25	€ 0,30
imposte e tasse a carico dell'ente	€ 394.846,51	€ 415.639,30	€ 20.792,79	€ 5,27
acquisto di beni e servizi	€ 6.713.961,78	€ 6.631.365,80	-€ 82.595,98	-€ 1,23
trasferimenti correnti	€ 1.020.918,04	€ 1.166.439,59	€ 145.521,55	€ 14,25
interessi passivi	€ 118.737,83	€ 84.396,61	-€ 34.341,22	-€ 28,92
rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
altre spese correnti	€ 322.907,57	€ 297.344,23	-€ 25.563,34	-€ 7,92
TOTALE	€ 14.172.818,64	€ 14.213.502,69	€ 40.684,05	€ 0,29

La spesa corrente dell'esercizio 2016 ammonta ad € 14.213.502,69 in aumento rispetto all'impegnato 2015 di € 14.172.818,64 (+0,29%). Alcune voci si decrementano: in particolare acquisto di beni e servizi (-1,23%) e gli interessi passivi (-28,92%) e altre spese correnti (-7,92%). Altre voci al contrario registrano un aumento: in particolare i redditi da lavoro dipendente (+0,30%), imposte e tasse a carico dell'ente (+5,27%) i trasferimenti correnti (+14,25%).

Per quanto riguarda i redditi da lavoro dipendente si chiarisce che gli importi più rilevanti che concorrono al maggior costo sono:

- 1) salario accessorio anno 2015 reimputato con il FPV (euro 7.553,54)
- 2) incentivo ufficio tecnico per progettazioni (anno 2016 euro 21.328,28 – anno 2015 euro 2.071,78)
- 3) straordinario elettorale (euro 74.560,52) inserito come costo del personale che a differenza dell'anno 2015 risultava inserito in voce oneri straordinari
- 4) applicazione economie FES anni precedenti (euro 5.355,12)

Partecipate

Si è proceduto alla verifica dei debiti e crediti delle partecipate e si espone una tabella riepilogativa da cui si evince gli indirizzi internet da cui consultare i bilanci, le quote di partecipazione, i residui passivi (debiti certi) al 31/12/2016 risultanti in contabilità finanziaria e i crediti certificati dagli organismi.

ELENCO DEBITI/CREDITI TRA IL COMUNE DI RIBERA
ORGANISMI ED ENTI STRUMENTALI E SOCIETA' CONTROLLATE E PARTECIPATE

n.	ORGANISMO PARTECIPATO	Partecipazione %	Stanziamiento anno 2016	Impegno Amministrazione 2016	RESIDUI PASSIVI	DEBITI Organismo	CREDITI CERTIFICATI ORGANISMO	NOTE E AZIONI DA ATTIVARE ENTRO IL 2017
1	AGENZIA PRO.PI.TER. TERRE SICANE S.P.A. Via Roma 13-92019 Sciacca (AG) Tel. fax 0925/81097 - e-mail: propitersciacca@tiscali.it PEC: agenziapropiter@pec.it sito: www.agenziapropitersciacca.it/	11,86%	€ 32.297,60	€ 16.148,80	€ 0,00		€ 16.148,80	E' previsto in Bilancio l'importo di € 24.145,05 quale quota di competenza ed € 16.148,80 quale debito fuori bilancio anno 2015. - II CREDITO CERTIFICATO della Società ammonta ad € 16.148,80 quale quota anno 2015 (nota prot. n. 28/2017 - del 30.01.2017)
2	CONSORZIO DI AMBITO AGRIGENTO Servizio Idrico Integrato in Liquidazione Piazza Trinacria Edificio A.S.I. Zona Industriale di Agrigento -92021 Aragona Tel. 0922-441961 Fax 0922-591733 e-mail: info@atoidricoag9.it PEC: atoidricoag9@pec.it Sito: http://www.atoidricoag9.it	3,95%						Risulta certificato nessun credito (Nota prot. n. 433 del 27/02/2017)
3	SOCIETA' CONSORTILE a.r.l. "GAC Il Sole e l'Azzurro - tra Selinunte, Sciacca e Vigata" Sede legale: via Roma, 13 - 92019 Sciacca (AG) Tel/fax: 0925 81054 - Tel/fax: 0925 81054 e-mail: gacsoleazzurro@gmail.com PEC: gac@mypec.eu Sito: www.gacsoleazzurro.it	9,09%	€ 1.400,00	€ 1.400,00	€ 1.400,00			E' previsto in Bilancio l'importo di € 1.400,00 . quale quota di competenza anno 2017. - CREDITI CERTIFICATI non comunicati
4	POLO UNIVERSITARIO DELLA PROVINCIA DI AGRIGENTO Via Quataro, 6 - 92100 Agrigento tel: 0922.619308 Fax: 0922.613425 Email: direzione@poloag.it PEC: direzionepoloag@pec.it SITO: www.uniaag.it	0,47%	€ 10.330,00	€ 5.165,00	€ 5.165,00		(quote 2015) € 5.165,00 (quote 2016) € 5.161,00	E' previsto in Bilancio l'importo di € 5.165,00 quale quota di competenza anno 2017 ed € 5.165,00 quale debito fuori bilancio anno 2015. - IL CREDITO CERTIFICATO ammonta ad € 10.326,00 (nota prot. n. 633 del 26/04/2017)
5	Srr Ato 11 Provincia Agrigento Ovest Sede legale- Via Roma, 13 - 92019 Sciacca (Ag) Telefono: (+39) 0925 85862 Fax: (+39) 0925 86440 E-mail: info@srrato11agrigentoprovinciaovest.it PEC: srrato11@pec.it Sito: http://www.srrato11agrigentoprovinciaovest.it	6,66%	€ 18.102,67	€ 18.102,67	€ 18.102,67		€ 21.544,50	- E' previsto in Bilancio l'importo di € 15.999,10 quale quota di competenza anno 2017. - IL CREDITO CERTIFICATO è di € 21.544,50 (nota prot. n. 77 del 17/02/2017). - Prevista somma in Bilancio di € 4.339,82 quale debito fuori bilancio anno 2016.
6	SO.GE.I.R. S.p.A. ATO Ag 1 In Liquidazione via dei Cappuccini, 147, 92019-Sciacca (AG) tel: 0925 85862 email: sogeir@virgilio.it info@sogeiratoag1.com sito: www.sogeiratoag1.com/	14,29%	€ 2.604.737,00	€ 2.043.236,36	(anno 2016) € 311.523,77 (anni precedenti) € 294.864,66		€ 356.308,71	- I CREDITI CERTIFICATI dalla Società con nota prot. n. 653 del 17/02/2017 contengono informazioni per debiti fuori bilancio pari ad € 149.057,00 per le fatture: n. 82 del 30.01.2014 di € 82.772,34 - n. 661 del 15/09/2014 di € 61.258,66 - n. 397 del 10/10/2016 di € 4.026,00 (vedi nota prot. n. 13392/INFRA/3423 del 02/08/2017).
7	SO.GE.I.R. S.p.A. ATO Ag 1 In Liquidazione via dei Cappuccini, 147, 92019-Sciacca (AG) tel: 0925 85862 email: sogeir@virgilio.it info@sogeiratoag1.com sito: www.sogeiratoag1.com/ DEBITI FUORI BILANCIO		€ 24.171,83	€ 6.305,16	€ 6.305,16			- E' previsto in Bilancio l'importo di € 24.171,83 PER IL TRIENNIO 2017-2019 quale quota annuale debito fuori bilancio relativo alle fatture n. 82/2014 e 661/2014 (nota prot. n. 2002 del 01/06/2016 della SO.GE.I.R. S.P.A.) per un totale di € 145.031,00 da ripartire in 6 anni. IL PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI (SFAVOREVOLE) è pervenuto con prot. n.13690 del 11/08/2017 e pertanto si è inviata nota prot. n. 14459 del 31/08/2017 al Settore Tecnico per la riformulazione della proposta di delibera (in quanto pervenuta dopo il 31/12/2016) e per la convocazione di una conferenza di Servizi.
8	GAL SICANI Distretto rurale di qualità dei sicani C.da Pietranera 92020 - Santo Stefano Quisquina-AG Tel +39 0922 981918 - Email: info@galsicani.eu PEC: galsicani@pec.it sito: www.galsicani.eu		€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 0,00			E' previsto in Bilancio l'importo di € 1.000,00 quale quota di competenza. - CREDITI CERTIFICATI non comunicati.

1 La somma in più era prevista per il riconoscimento di debiti fuori bilancio progressivi

2 L'importo comprende lo stanziamento di bilancio per l'affidamento di vari servizi inerenti lo smaltimento dei rifiuti

3 Non risultano ancora pervenute le informazioni richieste al GAL

4 Con nota prot. n. 2305/UTC/597 del 03/02/2017 il Settore Tecnico ha definito gli importi esigibili al 31/12/2016 nei confronti della SO.GE.I.R.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Nessuna garanzia principale o sussidiaria è prestata dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Oneri e gli impegni posseduti finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

L'Ente non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati o contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Verifica obiettivi di finanza pubblica

La Legge di Stabilità 2016 ha stabilito che a decorrere dall'anno 2016 è cessata l'applicazione delle disposizioni concernenti la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali ed ha imposto il conseguimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, sia a consuntivo che a preventivo (c.d. pareggio di bilancio). Si è abbandonato il saldo finanziario in termini di competenza mista, che considerava la competenza (accertamenti e impegni) per le entrate e spese correnti, e la cassa (riscossioni e pagamenti) per le entrate e spese in conto capitale come previsto nel patto di stabilità, sostituendolo con un saldo dato dalla differenza tra entrate e spese finali solo in termini di competenza. E' di immediata evidenza che l'elemento di forza del nuovo vincolo di finanza pubblica rispetto al patto di stabilità è dato dal raggiungimento di un saldo non negativo (anche pari a zero) tra entrate e spese finali in termini di competenza finanziaria potenziata, mentre il patto di stabilità richiedeva il raggiungimento e superamento di un obiettivo positivo. Oltre a questo, con l'introduzione del nuovo pareggio si è conseguito un generalizzato sblocco dei pagamenti in conto capitale, specialmente di quelli a residuo, compresi quelli finanziati da indebitamento, che nel patto entravano con segno negativo in termini di cassa. L'Ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati

(dati in migliaia di euro)

Monitoraggio delle risultanze del saldo di Finanza Pubblica ai sensi dell'art. 1 comma 719 (legge di stabilità 2016)		
		Anno 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	207
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	119
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e peregruativa	(+)	9.298
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	5.273
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità (solo per i comuni)	(-)	373
D) Titolo 2- Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica(D= D1-D2)	(+)	4.900
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	448
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	1.510
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziare	(+)	0
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H= C+D+E+F+G)		16.156
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	14.214
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	146
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente al netto della quota finanziata da avanzo	(-)	0
I4) Fondo contenzioso	(-)	0
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui art. 1 comma 716 legge di stabilità 2016	(-)	0
I7) spese correnti per sisma maggio 2012	(-)	0
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I= I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	14.360
L1) Titolo 2 – spese in conto capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	1.041
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	54
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale al netto della quota finanziata da avanzo	(-)	0
L4) Altri accantonamenti	(-)	0
L5) Spese per edilizia scolastica di cui art. 1 comma 713 legge stabilità 2016	(-)	0
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale	(-)	0
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012	(-)	0
L8) Spese per realizzazione del Museo Nazionale della Shoah	(-)	0
L) Titolo 2 – Spese in conto Capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L= L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	1.095
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0
N) Spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (N= I+L+M)		15.455
O) Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (O= A+B+H-N)		1027
P) Obiettivo di saldo finale di competenza 2016		0

In definitiva l'obiettivo del pareggio di bilancio, è stato raggiunto con uno scostamento favorevole di 1027 migliaia di euro

(dati in migliaia di euro)

Saldo di finanza pubblica 2016 – Risultanze finali	
	2016
Fondo Pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	207
Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto della quota finanziata da debito	119
Entrate Finali valide ai fini del saldo di finanza pubblica	16.156
Spese Finali valide ai fini del saldo di finanza pubblica	15.455
Saldo fra Entrate e Spese Finali valide ai fini del saldo di finanza pubblica	1.027
Saldo obiettivo pareggio rideterminato finale 2016	0
Differenza tra saldo fra Entrate e Spese Finali valide ai fini del saldo di finanza pubblica e saldo obiettivo finale 2016	1.027

Si da atto che dalla certificazione inviata al MEF entro il 31/03/2017 l'importo del saldo comunicato ammontava ad euro 441.000

NOTA INTEGRATIVA CONTABILITA' ECONOMICO-PATRIMONIALE 2016

Una delle principali novità introdotte dall'armonizzazione contabile, in applicazione del comma 2, lettera d) della legge 196/2009 e del principio applicato n. 4/3, allegato al D. lgs. n. 118/2011, è la contabilità economico-patrimoniale.

L'avvio di questa nuova contabilità può essere assimilato alla fase di riaccertamento straordinario, implementata all'inizio dell'esercizio 2015, in cui erano stati applicati ai residui conservati nel rendiconto 2015 i nuovi principi contabili introdotti dal D.Lgs n. 118/2011 (principio n.4/2).

Questo Ente ha eseguito le attività dovendo affrontare molteplici difficoltà di carattere operativo. Si è proceduto a ricostruire e riallineare l'inventario al conto del patrimonio. Si segnala lo scollamento dell'operatività tra la gestione interna delle spese di investimento con la gestione del servizio patrimonio.

Redazione primo stato patrimoniale riclassificato e rivalutato al 1° gennaio dell'esercizio di avvio

Il principio contabile n.4/3 prevede che, completata l'operazione di riclassificazione formale e sostanziale, effettuate le conseguenti scritture di rivalutazione e calcolato il nuovo Patrimonio netto, l'ente predisponga il primo stato patrimoniale riferito alla data del 1° gennaio dell'esercizio di avvio dell'economico-patrimoniale, il quale deve essere oggetto di autonoma approvazione consiliare e redatto su un apposito allegato, del quale però non esiste uno schema ufficiale.

Al termine di tutte le registrazioni di apertura dello stato patrimoniale e delle operazioni di valutazione i risultati sono stati i seguenti:

Per quanto riguarda il prospetto di riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale attivo e passivo si evidenzia quanto segue:

- A) si è proceduto ad incrementare il fondo svalutazione crediti per un importo pari ai crediti di dubbia esigibilità (euro 1.442.504,70) ed al valore del FDCE al 31/12/2015 (euro 3.875.085,68);
- B) per le immobilizzazioni in corso, si è rielaborato il conto trasferendo le voci negli appositi conti di appartenenza;
- C) si è inserito il saldo dei conti correnti postali al 31/12/2015;
- D) nei conti d'ordine in voce opere da realizzare le varie posizioni sono state esaminate imputandole nei vari conti di appartenenza;
- E) si è ricostruito il saldo algebrico del risultato di esercizio dei periodi 2002-2016 al fine di costituire la riserva di utili (importo pari ad euro 9.835.496,31);
- F) si è proceduto alla ricostruzione dei trasferimenti statali, regionali e degli investimenti finanziati dagli oneri di urbanizzazione (al netto delle quote destinate al pagamento della quota capitale di mutuo) per il periodo 2002-2016, al fine di ricostituire le riserve di capitale.

Le principali differenze riscontrabili con la vecchia struttura del conto patrimonio, di cui al DPR n.194/1996, sono elencate come segue:

nel vecchio schema vi era solo la voce costi pluriennali capitalizzati. Ora invece viene richiesta una maggiore analiticità. Se i beni venivano in precedenza iscritti al netto del contributo agli investimenti ricevuto ora sono stati iscritti al valore di inventario, rivalutato secondo il principio n. 4/3. I beni materiali non sono più distinti tra demaniali, disponibili e indisponibili. La rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali, mobili e immobili (parte gestita nell'inventario) è molto complessa, e per questo il legislatore ha concesso che possa essere ultimata entro il secondo anno, ovvero con la presentazione del rendiconto 2017. Va ricordato che il valore dei fabbricati doveva essere scorporato dal valore dell'area di sedime. In mancanza di dati di riferimento per il valore del terreno, esso poteva essere valutato al 20% del valore originario del fabbricato. Il terreno ovviamente non dovrà essere ammortizzato e pertanto si è reso necessario recuperare l'ammortamento registrato negli anni precedenti, diminuendo (per la sola parte relativa al terreno) il valore del fondo ammortamento e aumentando il valore dello stesso terreno. Gli immobili vengono rappresentati nello stato patrimoniale (esattamente come avveniva prima) al netto del fondo di ammortamento.

Per quanto riguarda le maggiori rettifiche negative derivanti dalla ricognizione straordinaria del patrimonio pari ad euro 14.988.244,89 si è provveduto a ridurre all' 1/1/2016 le riserve nel seguente modo:

- 1) Riserve da risultato economico esercizi precedenti euro 9.835.496,31
- 2) Riserve da capitale euro 3.982.967,54
- 3) Riserve da permessi a costruire euro 1.169.781,04

Dall'esame del prospetto di raccordo beni aggiornato all'1/1/2016 si evince la rideterminazione analitica delle immobilizzazioni.

Registrazioni scritte in prima nota e rettifiche di assestamento

Si è provveduto ad effettuare le registrazioni in prima nota sulla base delle rilevazioni in contabilità finanziaria dell'esercizio 2016, nonché alle scritture di assestamento, rettifica ed integrazione alla data del 31 dicembre 2016.

Per quanto riguarda i dati al 31/12/2016 si evidenzia che il valore delle immobilizzazioni finanziarie è stato rappresentato con il metodo del patrimonio netto al 31/12/2015 in attesa dei nuovi bilanci tranne per l'ATO IDRICO (in quanto non è stato inviato né risultato pubblicato lo stato patrimoniale).

Si allegano prospetti riepilogativi rappresentativi dei valori proporzionali del patrimonio netto al 31/12/2015 e delle quote di capitale sociale sottoscritte:

SOCIETA' PARTECIPATA	Capitale Sociale	% detenuta	N° azioni	Valore nominale azione	TOTALE
SOGEIR ATO AG1 S.p.A.	€ 2.000.000,00	14,29	14294	€ 1,00	€ 285.800,00
ATO Agrigento- Servizio idrico integrato	€ 100.000,00	3,95			€ 3.950,00
SRR ATO AG OVEST	€ 120.000,00	6,66	1.501,14	€ 12,00	€ 18.013,75
Consorzio Universitario Provincia di Agrigento	€ 1.083.512,1	0,48	10	€ 516,45	€ 5.165,00
Agenzia PRO.PI.TER. Terre Sicane	€ 103.292,00	11,86	1186	€ 10,32	€ 12.250,00
G.A.C. Il sole e l'azzurro tra Selinunte, Sciacca e Vigata.	€ 44.000,00	9,09	1	€ 4.000,00	€ 4.000,00

SOCIETA' PARTECIPATA	P.IVA e Codice fiscale	% detenuta	Patrimonio netto dell'organismo al 31/12/2015	Valutazione 2015
SOGEIR ATO AG1 S.p.A.	12302610841	4,29	€ 2.284.374,00	€ 326.437,04
ATO Agrigento- Servizio idrico integrato	13035790844	1,95		
SRR ATO AG OVEST	12733160846	5,66	€ 11.950,00	€ 795,87
Consorzio Universitario Provincia di Agrigento	13017490843	1,48	€ 211.309,43	€ 1.014,29
Agenzia PRO.PI.TER. Terre Sicane	12206150845	1,86	€ 105.241,00	€ 12.481,60
G.A.C. Il sole e l'azzurro tra Selinunte, Sciacca e Vigata.	12705700843	1,09	€ 34.358,00	€ 3.123,14

Il fondo svalutazione crediti comprende la somma algebrica del F.C.D.E. al 31/12/2016 (euro 3.278.371,28) più l'importo dei crediti di dubbia esigibilità (1.442.504,70) per un totale di euro 4.720.85,98.

Tra le somme del F.P.V. si è estrapolata la quota inerente il personale con l'evidenziazione di un rateo passivo di euro 62.468,52.

Gli oneri di urbanizzazione accertati ammontano ad euro 341.704,58 e sono stati destinati a spese correnti per euro 94.841,16 e a incremento della specifica riserva per la differenza pari ad euro 246.863,42.

Il Fondo di dotazione è costituito dalla differenza tra attivo e passivo del nuovo stato patrimoniale, detratte le riserve. Nella relazione sulla gestione del rendiconto 2016 è indicato il valore del fondo di dotazione al netto della quota relativa ai "beni demaniali patrimoniali indisponibili e culturali" al fine di anticipare gli effetti dell'istituzione, a decorrere dal 2017, della voce del patrimonio netto "riserve indisponibili per beni demaniali e culturali". Si evidenzia che la quota inerenti i beni demaniali patrimoniali indisponibili e culturali ammonta ad euro 2.340.849,89.

Per quanto riguarda l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente si rinvia al prospetto di raccordo aggiornato al 31/12/2016.

CONTO ECONOMICO

Il principio della competenza economica per le imprese private è sancito da:

- principio contabile “Bilancio d’esercizio-finalità e postulati” nel quale viene definito il corollario fondamentale del principio di competenza economica: la c.d. “correlazione costi-ricavi;
- art. 2423 bis del c.c. ai punti 3) e 4) nei quali stabilisce che: si deve tener conto dei proventi e degli oneri di competenza dell’esercizio, indipendentemente dalla data dell’incasso e del pagamento; si deve tener conto dei rischi e delle perdite di competenza dell’esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo”.

Negli Enti territoriali, invece, il principio n.4/3, oltre che ad ispirarsi alle suddette disposizioni, introduce regole peculiari con l’obbligo di affiancamento al sistema di contabilità finanziaria, a soli fini conoscitivi, di un sistema di contabilità economico-patrimoniale.

Di seguito vengono analizzate le poste più significative:

1. svalutazione crediti

non è stata accantonata la quota inerente la svalutazione crediti in quanto il FCDE al 31.12.2016 è risultato inferiore al FCDE al 31.12.2015.

2. accantonamento fondo rischi: si precisa che il fondo comprende:

fondo contenzioso per euro 522.658,94

indennità di fine mandato per euro 4.991,93

quota compensi avvocatura indennità ufficio legale per euro 2.800,00

3. i proventi permessi a costruire destinati a spese correnti ammontano a euro 94.841,16.

La voce comprende il contributo accertato nell’esercizio 2016 posto a copertura delle spese di manutenzione ordinaria.

Elenco componenti del patrimonio in corso di ricognizione o in attesa di perizia
--

Per quanto riguarda le componenti in corso di ricognizione si proseguirà nel 2017 ad effettuare accertamenti su vari beni (accatastamenti, valutazioni e reimputazioni conti) ed in particolare si evidenziano le seguenti partite oggetto di analisi nel corrente anno:

1) isola ecologica (2003) euro 528.160,00

2) attrezzature mercato agricoltori (2008) euro 50.000,00

3) cantieri di lavoro (2010) euro 747.252,00

4) acquisto attrezzature e software (2012) euro 15.556,28

5) acquisto segnaletica e pannelli informativi (2012) euro 99.900,00

6) centro sviluppo agricolo (2004) euro 1.517.484,60

7) ex regia trazzera S. Leonardo (2008) euro 341.270,00